

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione alla quinta edizione</i>	XVII
<i>Presentazione alla quarta edizione</i>	XIX
<i>Presentazione alla terza edizione</i>	XXI
<i>Presentazione alla seconda edizione</i>	XXIII
<i>Presentazione alla prima edizione</i>	XXV

LA FATTISPECIE RISOLUTORIA

1. Premessa: la risoluzione come modello	1
2. La risoluzione come rimedio contrattuale e il (falso?) problema del fondamento	3
3. La risoluzione come sanzione	8
4. Risoluzione per inadempimento e autonomia privata (rinvio)	9
5. Gli elementi della fattispecie	10
6. La nozione di “corrispettività”: la storia del concetto	10
7. (<i>Segue</i>) Corrispettività, onerosità e “bilateralità imperfetta”	14
8. (<i>Segue</i>) Corrispettività tra prestazioni e rapporto obbligatorio nascente “dal contratto”	17
9. (<i>Segue</i>) Gli altri casi-limite: <i>a</i>) la costituzione di servitù; <i>b</i>) i contratti non attributivi; <i>c</i>) il contratto plurilaterale	19
10. (<i>Segue</i>) Ai confini della corrispettività	26
11. L’inadempimento risolutorio: la nozione	34
12. (<i>Segue</i>) L’imputabilità dell’inattuazione: in generale ...	35
13. (<i>Segue</i>) ... e nei casi dubbi (gli inadempimenti reciproci; l’impossibilità imputabile al creditore)	40
14. (<i>Segue</i>) La definitività: “irreversibilità oggettiva” e “pericolo” dell’inadempimento	44
15. (<i>Segue</i>) L’inadempimento nella fase anteriore alla proposizione della domanda	48

16. (<i>Segue</i>) L'inadempimento nella fase successiva alla proposizione della domanda	51
17. (<i>Segue</i>) La "non scarsa importanza" dell'inadempimento	59
18. Postilla: risoluzione per inadempimento e restituzioni	63

RISOLUZIONE E AUTONOMIA PRIVATA

1. La regolazione pattizia del rimedio risolutorio	67
2. Le applicazioni specifiche: <i>a</i>) la c.d. clausola di irresolubilità	71
3. (<i>Segue</i>) <i>b</i>) l'esclusione della tutela esecutiva	75
4. (<i>Segue</i>) <i>c</i>) la regolazione pattizia dei presupposti della risoluzione	76
5. Inattuazione dello scambio e «rideterminazione della prestazione»	78
6. Le clausole di «unico rimedio» e le indicazioni del diritto uniforme	80

AZIONE DI ADEMPIMENTO E RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA

1. Premessa tematica: l'azione di adempimento e la civilistica continentale	85
2. La storia remota: risarcimento in natura ed esecuzione in forma specifica	89
3. La dottrina moderna: risarcimento in natura ed azione di adempimento	94
4. (<i>Segue</i>) <i>a</i>) il confronto con la garanzia per vizi nella prestazione traslativa	97
5. (<i>Segue</i>) <i>b</i>) l'azione di adempimento nel sistema dei rimedi contro l'illecito contrattuale	102
6. Le applicazioni contemporanee	105

LA SALVEZZA DEI DIRITTI DEI TERZI

1. Il problema	109
2. La ricognizione dei dati normativi	112
3. Uno sguardo alla storia	113
4. La ricerca di un unitario fondamento assiologico	115
5. L'individuazione di un meccanismo comune	116
6. (<i>Segue</i>) <i>a</i>) le costruzioni tradizionali	118
7. (<i>Segue</i>) <i>b</i>) le costruzioni più recenti	121

	<i>pag.</i>
8. Una soluzione minimalista	122
9. Profili di novità e problemi irrisolti	125

L'ATTO DI DESTINAZIONE PATRIMONIALE EX ART. 2645-TER C.C.

<i>Parte prima. L'interesse meritevole di tutela</i>	129
1. Premessa	129
2. L'interesse meritevole: il problema e le opinioni	130
3. I criteri di soluzione	135
4. Ricerca della meritevolezza e confronto con i tipi legali	137
5. Prime conclusioni: le conseguenze dell'immeritevolezza e il ruolo del notaio	139
6. Il nuovo art. 2929-bis c.c.	140
<i>Parte seconda. La struttura e gli effetti</i>	141
1. Gli effetti dell'atto: a) il contenuto precettivo minimo del regolamento negoziale	141
2. (Segue) b) le modificazioni giuridiche conseguenti all'atto	144
3. Opponibilità del vincolo e trascrizione	148
4. Vincolo di destinazione e trasferibilità del bene	150

IL CONTRATTO ASIMMETRICO: L'IPOTESI DEL TERZO CONTRATTO

1. La perdita di unità del paradigma contrattuale	153
2. Il terzo contratto: gli indici normativi e la (macro)categoria del "contratto asimmetrico"	157
3. Le ragioni di una differenziazione	158
4. Le possibili interferenze	162
5. L'ambito della tutela dell'imprenditore debole: oltre il contratto?	163
6. Il profilo rimediale	164
7. Conclusione	168

IL TRASFERIMENTO *PRECARIO*

1. Il significato di un titolo	169
2. La fenomenologia: a) recessi di pentimento e irrevocabilità del vincolo	171
3. (Segue) b) vendita di beni di consumo e contenuto della prestazione traslativa	178

	<i>pag.</i>
4. (<i>Segue</i>) c) le nuove nullità	183
5. Gli interventi normativi volti a ridurre la precarietà	189
6. Conclusioni	190

ATTRIBUZIONI LIBERALI E “RIQUALIFICAZIONE DELLA CAUSA”

1. I termini del confronto	191
2. L’attribuzione liberale: i problemi e le fonti	192
3. La liberalità come causa negoziale: la difficile individuazione dell’“intento liberale”	194
4. La liberalità come effetto: il problema dell’arricchimento	197
5. (<i>Segue</i>) L’arricchimento come elemento non essenziale alla configurazione della liberalità	199
6. (<i>Segue</i>) L’arricchimento come elemento non sufficiente al riconoscimento della liberalità	200
7. Liberalità e interesse non patrimoniale del disponente	202
8. La riqualificazione del negozio: premessa	205
9. Primo caso: il recupero delle donazioni pregresse alla disciplina del patto di famiglia	207
10. Secondo caso: la c.d. “novazione” della donazione in compravendita	210
11. Conclusioni	215

PROFILI FUNZIONALI DEL PATTO DI FAMIGLIA

1. Problemi e metodi nell’analisi funzionale del patto	217
2. La categoria della “successione anticipata”: tempo degli effetti e rilevanza degli interessi in gioco	221
3. (<i>Segue</i>) Anticipazione o separazione?	224
4. La funzione distributiva del patto	227
5. Talune ricadute di disciplina	234
6. Conclusione: quale futuro per il patto di famiglia?	236

IL PATTO DI FAMIGLIA VERTICALE

1. Premessa	239
2. L’ipotesi prospettata e le funzioni del patto	240
3. I riferimenti normativi: a) il comma 2° dell’art. 768- <i>quater</i> e l’adempimento del debito altrui	242

	<i>pag.</i>
4. (<i>Segue</i>) <i>b</i>) il comma 3° dell'art. 768- <i>quater</i>	244
5. Un'ipotesi di soluzione: liquidazione dei partecipanti e assegnazioni ulteriori	246
6. Il problema dei legittimari sopravvenuti	249
7. Conclusione	250

LA SOLUZIONE NEGOZIALE DELLE CONTROVERSIE SUCCESSORIE

1. Premessa	251
2. La clausola arbitrale per testamento	253
3. Gli accordi reintegrativi della legittima	258
4. Gli strumenti transattivi nella divisione ereditaria	262

DIRITTO INTERTEMPORALE E SUCCESSIONI *MORTIS CAUSA*

1. Premessa	267
2. L'intertemporalità "naturale" del diritto delle successioni	268
3. Disciplina successoria e autonomia privata: il problema delle liberalità <i>inter vivos</i>	271
4. Diritto intertemporale e opposizione alla donazione: i termini del problema	274
5. La tesi della "retroattività"	276
6. (<i>Segue</i>) Gli argomenti critici: <i>a</i>) la fattispecie normativa	277
7. (<i>Segue</i>) <i>b</i>) i principi regolatori dell'esercizio dei diritti	278
8. (<i>Segue</i>) <i>c</i>) il peculiare rapporto tra diritto intertemporale e successione per causa di morte	279
9. Conclusione	280

SIMULAZIONE, LIBERALITÀ NON DONATIVE E TUTELA DEL LEGITTIMARIO

1. Premessa: una vicenda a lieto fine	283
2. Il fatto	286
3. Il primo travisamento: donazioni dissimulate e donazioni indirette	287
4. Il secondo travisamento: donazioni dissimulate, donazioni indirette ed effetti della riduzione	290

5.	Riduzione delle liberalità non donative: il venir meno della pretesa restitutoria e l'inutilità dell'atto di opposizione	294
6.	I dubbi della dottrina: riduzione, collazione e «iniquità» dei rimedi	297
7.	Il <i>revirement</i> della giurisprudenza	300
8.	Conclusione	300

COMUNIONE E APPORZIONAMENTO NELLA DIVISIONE EREDITARIA (PER UNA REVISIONE CRITICA DELLA TEORIA DELLA DIVISIONE)

1.	Premessa	303
2.	Il primo indice di riconoscimento del fenomeno divisionale: lo scioglimento della comunione	305
3.	Coeredità e comunione: nella prospettiva della vicenda successoria ...	307
4.	(<i>Segue</i>) ... e in quella della vocazione universale	310
5.	Il secondo indice di riconoscimento del fenomeno divisionale: il concetto tecnico di apporzionamento divisorio	314
6.	Una prima conclusione: la divisione come categoria funzionale	318
7.	(<i>Segue</i>) Le varianti strutturali dell'apporzionamento: tipi di efficacia e natura dei beni	320
8.	(<i>Segue</i>) ... e natura dei beni assegnati	325
9.	Ricadute sistematiche ed applicative	328
10.	La prospettiva ulteriore	331

L'EFFICACIA COSTITUTIVA DELLA DIVISIONE EREDITARIA

1.	Premessa: una giurisprudenza sensibile	333
2.	La costruzione teorica presupposta	335
3.	Il dogma della dichiaratività, tra struttura e funzione	337
4.	La recezione della tesi nella decisione delle Sezioni Unite	339
5.	Le implicazioni ulteriori	344

COEREDITÀ E ATTI DI DISPOSIZIONE DELLA QUOTA (IN MARGINE A CASS., SEZ. UN., 15 MARZO 2016, N. 5068)

1.	La disposizione della quota del singolo bene facente parte della comunione ereditaria: premessa	347
2.	Comunione ereditaria e coeredità	349

	<i>pag.</i>
3. I poteri dispositivi del coerede: i termini del problema e una tesi recente	350
4. La critica sul piano logico	351
5. La critica sul piano positivo	353
6. Una prima conclusione. La decisione delle Sezioni Unite	356
7. L'argomentazione di Cass., sez. un., 15 marzo 2016, n. 5068	357
8. La critica	360
9. Epilogo	365

STRUTTURA ED EFFETTI DELLA COLLAZIONE

1. Il problema	367
2. La dottrina classica: le teorie «restitutorie»	369
3. Una variante: l'equivoco della formula «massa dividenda»	370
4. La teoria del rapporto obbligatorio	372
5. L'idea del diritto potestativo	374
6. <i>La proposta ricostruttiva</i> : le premesse concettuali	375
7. (<i>Segue</i>) La collazione come ipotesi di inopponibilità <i>ex lege</i> del titolo donativo	377
8. Le ricadute applicative	380
9. Una postilla: inopponibilità, potere di disporre e trascrizione	387

NULLITÀ SPECIALI: PROBLEMA O SISTEMA?

1. Il "problema sistematico"	393
2. Gli interessi protetti	395
3. Le nullità speciali come sottosistema: <i>a)</i> la ricognizione del fenomeno	397
4. (<i>Segue</i>) <i>b)</i> le costanti di disciplina	400
4.1. La legittimazione relativa	400
4.2. La parzialità necessaria	401
4.3. La rilevabilità <i>ex officio</i>	402
5. Disponibilità della tutela e rapporto sostanziale: il problema della sanatoria	403

I FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO: SOGGETTI O OGGETTI DI DIRITTO?

1. Premessa: i fondi comuni di investimento	409
2. Le categorie civilistiche e il diritto degli strumenti finanziari	412
3. La decisione della Corte e le reazioni della dottrina	415

	<i>pag.</i>
4. I problemi da risolvere e la vicenda teorica della proprietà “destinata”	418
5. I fondi immobiliari, tra separazione patrimoniale e soggettività	421
6. Conclusioni	425

LO SCIoglIMENTO DELLA CONVIVENZA

1. Premessa	427
2. Gli accordi sullo scioglimento della convivenza: l'ambito dell'autonomia privata e suoi strumenti	432
3. I problemi aperti dalla novella: “crisi” della convivenza e cessazione del rapporto	434
4. Autonomia privata e crisi della convivenza	440
5. (<i>Segue</i>) Il problema della condizione	443
6. Il comma 59°: le ipotesi tipiche di scioglimento del contratto di convivenza	444
<i>Bibliografia minima</i>	450

SIMULAZIONE E REVOCATORIA NELLA CRISI CONIUGALE

1. Premessa	453
2. La vicenda giurisprudenziale	454
3. La posizione della dottrina	458
4. I corollari di disciplina	461
5. Le ragioni dell'incoerenza	464

LA RIFORMA DELLA SUCCESSIONE NECESSARIA

1. Premessa	467
2. La perdita di giustificazioni assiologiche delle norme sulla legittima	469
3. Gli interessi confliggenti	473
4. I criteri valutativi per una revisione del sistema	482
5. Conclusione	486

L'ATTO DI ULTIMA VOLONTÀ: IL VALORE ATTUALE DI UNA CATEGORIA

1. Premessa: le ragioni di un sottotitolo	487
2. Il problema del contenuto atipico	489
3. La teoria generale dell'atto giuridico: la sistematica degli atti a rilevanza successoria	492
4. Il rapporto tra l'atto <i>mortis causa</i> e il divieto dei patti successori: la ricerca degli strumenti alternativi al testamento (un puntiglio da teorico)	495
5. L'intersezione delle categorie nel nuovo diritto delle successioni	499
<i>Bibliografia minima</i>	499

CONTRATTO, CRISI ECONOMICA E NUOVE GARANZIE

1. Il diritto di fronte alla crisi economica	501
2. Il nuovo art. 48- <i>bis</i> del Testo Unico Bancario	504
3. Il patto marciano nei finanziamenti alle imprese: tra contratto ...	506
4. (<i>Segue</i>) ... e ipoteca	511
5. Conclusione	514
<i>Bibliografia minima</i>	515

